

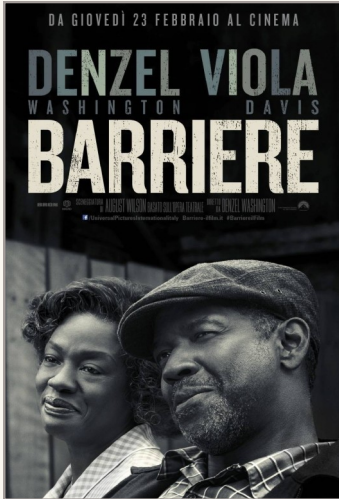


CITTÀ di CANNOBIO
Assessorato alla Cultura

scheda n° 11
venerdì 23 febbraio 2018

STAGIONE CINEMATOGRAFICA 2017/18

BARRIERE



REGIA: Denzel Washington
SCENEGGIATURA: August Wilson, Tony Kushner
ATTORI: Denzel Washington, Viola Davis, Mykelti Williamson, Saniyya Sidney, Russell Hornsby, Jovan Adept, Stephen Henderson
PRODUZIONE: Bron Studios, MACRO, Paramount Pictures, Scott Rudin Productions
DISTRIBUZIONE: Universal Pictures
PAESE: USA 2016
GENERE: drammatico
DURATA: 138 min.

“Non passare la vita a preoccuparti se piaci a qualcuno o no, faresti meglio ad assicurarti che ti trattino come meriti!”

I PERSONAGGI E GLI INTERPRETI



Troy Maxon
Denzel Washington
Mount Vernon (New York - USA)
- 28 dicembre 1954



Rose
Viola Davis
Saint Matthews (South Carolina - USA)
- 11 agosto 1965



Gabriel
Mykelti Williamson
Saint Louis (Missouri - USA)
- 4 marzo 1957



Cory
Jovan Adept
Upper Heyford (Regno Unito)
- 6 settembre 1988

LA TRAMA

Netturbino nella Pittsburgh degli anni '50, Troy Maxson combatte ogni giorno contro le ingiustizie sociali e i demoni interiori. Spirito indomabile e ciarliero, ha una moglie, un'amante, un amico inseparabile e due figli di cui non approva le vocazioni. Lyons suona il jazz e Troy canta il blues, Cory pratica il football e Troy gioca a baseball. Chiuso nel recinto che sta costruendo per Rose e in quello che ha innalzato nel cuore, Troy è un'onda implacabile che frange i suoi affetti. Inviso al figlio minore, a cui tarpa le ali per proteggerlo dalle discriminazioni razziali, e persuaso dall'amico a prendere una decisione sulla sua (doppia) vita, confessa alla moglie il tradimento e spalanca tra loro un abisso di dolore. Rimasto solo nel cortile del suo scontento, Troy ricompone i brandelli esistenziali e aspetta la morte...

LE RECENSIONI

"Onora il padre ed obbedisci". Nella Pittsburgh di inizi '50, con una crisi economica che non aiuta a superare le "barriere" discriminatorie ancora presenti a scapito della comunità nera, un padre operoso e da sempre impegnato esclusivamente a beneficio della sua famiglia, si frustra nel suo intimo, ma anche esteriormente, anche solo discorrendo coi vicini, perché l'apertura verso i neri al campionato di baseball, sport in cui eccelleva ed avrebbe saputo distinguersi, arriva solo ora che è troppo anziano per riuscire a riprendere.

Pertanto, dopo una vita parsimoniosa di sacrifici

tutti a favore dei suoi cari, l'uomo appare sempre fosco, rabbuiato, rancoroso soprattutto nei confronti del figlio e della sua intenzione risoluta e tenace di intraprendere la carriera militare anche a costo di minare i rapporti con l'anziano genitore. Il quale teme che il figlio, ignaro delle vere discriminazioni in atto in comparti tradizionalmente riservati al ceto bianco, diventi oggetto di ingiustizie e prevaricazioni simili a quelle da lui subite in gioventù.

A mitigare lo stato d'animo alterato dell'uomo, spesso incline a bere oltre misura, una moglie devota in grado di stemperare la scorza caratteriale di un uomo che ha sempre lavorato, messo da parte per i suoi cari, senza riuscire a godersi nulla.

Un film, Fences, molto concentrato sulla sua denuncia di fondo, e che riesce a farsi catturare nei vari episodi che lo compongono, rivendicando con ostinata determinazione, quasi urlando, quel lato nascosto e scomodo della frustrazione che resta talvolta anche in coloro che hanno di fatto raggiunto il loro obiettivo di fondo, accorgendosi tuttavia troppo tardi di non essersi mai concessi nulla di piacevole ed umanamente gratificante per sé stessi.



LE CURIOSITÀ

- Barriere era in lizza per 4 Premi Oscar: miglior film, miglior attore a Denzel Washington, miglior attrice non protagonista a Viola Davis e candidatura postuma per la migliore sceneggiatura non originale ad August Wilson scomparso nel 2005.
- Il film è tratto dall'omonima piece teatrale "Fences" di August Wilson.

IL PROSSIMO FILM

ven. 9 marzo



IL DIRITTO DI CONTARE

regia Theodore Melfi

con Taraji P. Henson, Octavia Spencer, Janelle Monáe, Kevin Costner

genere biografico, drammatico

L'incredibile storia, mai raccontata, di tre brillanti donne afroamericane che alla NASA lavorarono ad una delle più grandi operazioni della storia: la spedizione in orbita dell'astronauta John Glenn. Un obiettivo importante che non solo riportò fiducia nella nazione, ma che ribaltò la Corsa allo Spazio, galvanizzando il mondo intero...

per le tue opinioni e i commenti sui film visti, scrivi una e-mail a cineforum@cannobio.net
oppure cerca su Facebook il gruppo **Voglia di Cinema**

per iscriverti alla newsletter del gruppo cineforum, manda una e-mail a cineforum@cannobio.net con oggetto "iscrivimi".

www.cannobiocultura.it